PUG
PIANO URBANISTICO GENERALE

NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

ASSETTO E STRATEGIA LOCALE

CASTEL SAN PIETRO TERME

ADOZIONE – TESTO COMPARATIVO

Tecniche testo aggiunto
~~Tecniche~~ testo eliminato
(Tecniche) riferimento osservazione

assunzione 21/11/2023
adozione ../../….
approvazione ../../….
in vigore dal ../../….

S3.CSP_CONTR

Città Metropolitana di Bologna

BORGO TOSSIGNANO ◘ CASALFIUMANESE ◘ CASTEL DEL RIO ◘ CASTEL GUELFO DI BOLOGNA ◘ CASTEL SAN PIETRO TERME ◘ DOZZA ◘ FONTANELICE ◘ IMOLA ◘ MEDICINA ◘ MORDANO

PIANO URBANISTICO GENERALE DEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

Sindaci

Marco Panieri, Comune di Imola – Presidente Nuovo Circondario Imolese
Beatrice Poli, Comune di Casalfiumanese – Vicepresidente del Nuovo Circondario Imolese
Francesca Marchetti, Comune di Castel San Pietro Terme – Vicepresidente del Nuovo Circondario Imolese
Mauro Ghini, Comune di Borgo Tossignano
Alberto Baldazzi, Comune di Castel del Rio
Claudio Franceschi, Castel Guelfo di Bologna
Luca Albertazzi, Comune di Dozza
Gabriele Meluzzi, Comune di Fontanelice
Matteo Montanari, Comune di Medicina
Nicola Tassinari, Comune di Mordano

Coordinamento istituzionale

Michele Zanelli, Assessore all'Urbanistica del Comune di Imola

Ufficio di Piano

Alessandro Bettio, Nuovo Circondario Imolese – Dirigente
Beatrice Bonaccurso - Simonetta D'Amore, Nuovo Circondario Imolese – Garante della comunicazione e della partecipazione
Laura Ricci, Nuovo Circondario Imolese – Responsabile
Rachele Bria, Comune di Medicina
Manuela Mega, Comune di Castel San Pietro Terme
Daniela Mongardi, Nuovo Circondario Imolese
Stefania Montanari, Comune di Dozza
Martina Naldi, Nuovo Circondario Imolese
Sara Pasquali, Nuovo Circondario Imolese
Roberta Querzè, Comune di Imola
Morena Rabiti, Comune di Castel Guelfo di Bologna
Lucietta Villa, Comune di Imola

Coordinamento scientifico e metodologico del Piano

Mauro Baioni (determinazione n. 210/2021)

Tecnici comunali collaboratori

Sisto Astarita, Comune di Medicina – Dirigente
Angelo Premi, Comune di Castel San Pietro Terme – Dirigente
Susi Angelini, Comune di Imola
Fulvio Bartoli, Comune di Imola
Maurizio Bruzzi, Comune di Castel del Rio
Alfonso Calderoni, Comune di Mordano
Benedetta Caleffi, Comune di Mordano
Annalisa Caprara, Comune di Imola
Tiziano Consolini, Comune di Medicina
Federica Degli Esposti, Comune di Imola
Giorgio Di Fiore, Comune di Imola
Barbara Emiliani, Comune di Castel San Pietro Terme
Silvano Fabrizio, Comune di Medicina
Federica Ferri, Comune di Imola
Rita Lugaresi, Comune di Castel San Pietro Terme
Mirko Martignani, Comune di Fontanelice
Stefania Mongardi, Comune di Castel San Pietro Terme
Raffaele Picaro, Comune di Borgo Tossignano
Simone Pisano, Comune di Imola
Laura Pollacci, Comune di Casalfiumanese
Valeria Roncarati, Comune di Castel San Pietro Terme
Silvia Suzzi, Comune di Medicina
Jessica Torri, Comune di Medicina

Contributi specialistici del Piano

Accessibilità, qualità dell'aria, rumore, cambiamenti climatici e cartografia

AIRIS srl (determinazione n. 256/2021)

Suolo, sottosuolo, acqua, rischio idraulico, sismica, servizi ecosistemici e paesaggio

Valeriano Franchi (determinazione n. 255/2021)

Supporto al Garante del Piano e al Percorso Partecipativo del PUG

Elena Farnè (determinazione n. 234/2021)

Archeologia

Lorenza Ghini (determinazione n. 233/2021)
Laura Mazzini, Comune di Imola

Mobilità

Area Blu spa (Società in house del Comune di Imola)
Polinomia srl (determinazione n. 75/2022)

Supporto grafico alla Strategia

INOUT architettura (determinazione n. 321/2022)

Supporto legale

Tommaso Bonetti (determinazione n. 280/2023)

Sito web e comunicati stampa del Piano

U.O. Comunicazione e Progetti Strategici del Nuovo Circondario Imolese
Ufficio Comunicazione del Comune di Imola
Sistemi Informativi Associati del Nuovo Circondario

indice

CASTEL SAN PIETRO TERME: AZIONI GENERALI

CAPOLUOGO

Tavole Azioni S3.1, S3.2, S3.3, S3.4 Capoluogo nord
Tavole Azioni S3.1, S3.2, S3.3, S3.4 Capoluogo sud
Descrizione Azioni e interventi
- Capoluogo
- Centro storico
- Ambito Prioritario di Rigenerazione
  ferrovia/centro di mobilità – via Gramsci

OSTERIA GRANDE

Tavole Azioni S3.1, S3.2, S3.3, S3.4
Descrizione Azioni e interventi

VARIGNANA - PALESIO

Tavole Azioni S3.1, S3.2, S3.3, S3.4
Descrizione Azioni e interventi

POGGIO GRANDE - MOLINO NUOVO - GALLO BOLOGNESE

Tavole Azioni S3.1, S3.2, S3.3, S3.4
Descrizione Azioni e interventi

Chiave di lettura

AZIONE 7.2.1

- **Numero dell'Azione**
- **Numero dell'Indicazione strategica**
- **Numero dell'Orientamento strategico**

CASTEL SAN PIETRO TERME: AZIONI GENERALI

Con riferimento agli orientamenti strategici e indicazioni strategiche dell'Elaborato S1 – Strategie territoriali e locali il PUG individua le seguenti azioni locali di carattere generale.

AZIONE 1.2.1

Possibilità di nuovi insediamenti all'esterno del TU per residenza, nella misura necessaria per attivare gli interventi di riqualificazione dei tessuti ~~in ambiti prioritari di rigenerazione~~

Nel territorio del Capoluogo di Castel San Pietro Terme è individuato un ambito prioritario di rigenerazione (vedere Azioni 5.1); il capoluogo presenta altresì condizioni di accessibilità ottima secondo il PUMS. Pertanto è possibile prevedere in adiacenza al TU nuovi insediamenti per residenza entro i limiti di cui alle azioni locali 1.3.1 e 1.3.2 e nel rispetto del limite complessivo dell'1% del territorio urbanizzato, nella misura strettamente necessaria a rendere sostenibili interventi di riqualificazione prioritariamente dei tessuti negli ambiti prioritari di rigenerazione e/o per la realizzazione di edilizia residenziale pubblica, tramite Accordo operativo o Piano di iniziativa pubblica. *(IMO_134.16)*

AZIONE 5.4.1

Realizzazione del centro di mobilità di Castel San Pietro Terme

L'azione promuove il potenziamento dei servizi connessi al trasporto pubblico ferroviario e su ruota incentrati sulla stazione ferroviaria del capoluogo e sulle aree e immobili limitrofi.

~~AZIONE 7.2.1~~ *(CSP_4.2, CSP_4.4, CSP_13.2, CSP_14.2, CSP_76.15)*

~~Incremento della disponibilità di alloggi in locazione~~

~~Nel capoluogo, al fine di favorire l'accesso alla casa per lavoratori fuori sede e giovani, gli accordi operativi che prevedono la realizzazione di più di 10 nuovi alloggi, anche tramite ristrutturazione edilizia, devono garantire una quota di alloggi non inferiore al 10% da riservare a varie forme di locazione permanente, temporanea o con riscatto.~~

AZIONE 7.2.2 *(IMO_134.30)*

Riqualificazione anche attraverso demolizione e ricostruzione degli edifici ERP

L'azione promuove la riqualificazione anche attraverso demolizione e ricostruzione degli edifici ERP caratterizzati da obsolescenza edilizia e/o inadeguatezza degli spazi abitativi e comuni e in rispondenza ai nuovi bisogni sociali nella logica dei Programmi PINQUA.

AZIONE 8.2.2

Realizzazione dei collegamenti frazionali

L'azione promuove su tutto il territorio comunale l'interconnessione ciclopedonale tra il capoluogo e le frazioni/località sia secondo i percorsi indicati nella Bicipolitana sia utilizzando strade bianche che consentano tragitti più brevi e/o lontani dalle strade maggiormente trafficate.

AZIONE 10.2.3

Riduzione in accordo con l'autorità idraulica competente delle condizioni di pericolosità idraulica connesse al reticolo naturale

L'azione promuove l'individuazione di aree per consentire la naturale espansione delle acque in caso di piena dei Torrenti Sillaro, Gaiana, Quaderna e di tutto il reticolo idrico, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza degli abitati, in particolare di Gaiana e Osteria Grande, e delle aree coltivate.
L'azione promuove altresì la risoluzione di criticità puntuali, in accordo con gli enti competenti, che condizionano la funzionalità del reticolo naturale minore in particolare in relazione a:

- sezioni dei tombamenti di attraversamento delle infrastrutture (A14, ferrovia, strada provinciale Colunga - stradelli Guelfi, …);
- messa in sicurezza dei ponti di attraversamento dei torrenti in relazione alla quota di piena bicentenaria;
- innalzamento argini

Le aree di ex cava lungo il sistema fluviale del territorio costituiscono ambiti privilegiati per interventi di messa in sicurezza idraulica e conseguente riassetto paesaggistico e naturalistico

AZIONE 10.2.7

Riduzione del rischio idraulico disciplinando le trasformazioni nelle aree a differente grado di pericolosità idraulica

Considerato che il territorio comunale di Castel San Pietro Terme e delle frazioni/località è interessato da pericolosità idraulica, gli interventi edilizi ammessi nelle varie parti del tessuto urbano ed extraurbano sono subordinati al rispetto della specifica disciplina per ciascun grado di pericolosità individuato nella Tavola 3.4 della Strategia, nonché nella Tavola dei vincoli.

Castel San Pietro Terme
Capoluogo

CASTEL SAN PIETRO TERME

CAPOLUOGO

AZIONE 1.3.1 (Tavola S3.1) *(CSP_4.3, CSP_13.1, CSP_14.3, IMO_134.36)*

Individuazione delle direttrici di possibile sviluppo in adiacenza al TU

Per il capoluogo di Castel San Pietro Terme le direttrici ottimali per l'eventuale possibile sviluppo per funzioni residenziali sono individuate:

- ~~in via marginale~~ sul confine ovest dell'abitato, in contiguità con l'area destinata a servizi scolastici, fino alla via Scania che costituisce elemento strutturale di limite alla edificazione, tenendo presente la necessità di mantenere adeguata distanza dal fonte di rumore e inquinanti costituita dalla Via Emilia;
- a nord del PUA a destinazione residenziale convenzionato nel periodo transitorio denominato "Il Portone" a completamento del margine urbano verso la ferrovia.

L'eventuale sviluppo deve essere limitato a funzioni residenziali eventualmente integrate da funzioni terziarie, di servizio alla residenza e commercio di vicinato, per rendere sostenibili gli interventi di rigenerazione urbana
Le direttrici costituiscono altresì riferimento per i ~~L'eventuale sviluppo deve essere limitato a funzioni residenziali per soli~~ trasferimenti derivanti da interventi di desigillazione e da superficie residenziale derivante da aree classificate Edificato Sparso e Discontinuo di tipo ES2 o per rendere possibile il trasferimento di edifici situati in zone ad alta probabilità di inondazione.

AZIONE 1.3.2 (Tavola S3.1) *(IMO_154.120)*

Individuazione degli elementi strutturali di limite

Gli elementi strutturali di limite che costituiscono invarianti strutturali del PUG per il Capoluogo sono costituiti da:

- a est del ~~Fiume~~ Torrente Sillaro (a nord della via Emilia) in quanto costituisce un elemento vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex Legge Galasso), nonché elemento della rete ecologica
- a nord della linea ferroviaria e Via Emilia in quanto delimitano una zona di territorio agricolo non interessato da insediamenti urbani e costituiscono una fonte di rumore
- a ovest, per la parte a nord della via Emilia, dallo Scolo Comenda in quanto elemento della rete ecologica e del reticolo secondario di pianura che delimita la zona agricola intatta
- a ovest, per la parte a sud della via Emilia, il limite è costituito dal tessuto urbano consolidato ed in corso di attuazione con l'obiettivo di impedire qualsiasi ulteriore sviluppo verso il territorio agricolo non interessato da insediamenti urbani ed al fine di salvaguardare le visuali verso la collina

Tali elementi non possono essere oltrepassati per un eventuale sviluppo (azione 1.3.1) né per ampliamenti di attività esistenti.
A sud della via Emilia il Torrente Sillaro costituisce elemento della rete ecologica e il territorio rurale potrà essere interessato da soli interventi di rafforzamento del parco fluviale.

AZIONE 2.1.1 (Tavola S3.1)

Completamento della previsione di espansione residenziale avviata durante il periodo transitorio di cui all'art. 4 L.R. 24/2017

Per gli ambiti di espansione residenziali/terziario previsti nel PSC/RUE:

- ANS_C1.1 - Tanari
- ANS_C2.3 - Panzacchia 3
- ANS_C2.4 - Collina 2 (parte nord)
- ANS_C2.5 - Il Portone (parte)
- ANS_C2.9 - Borgo Nord (parte)

avviati nel periodo transitorio si confermano gli ambiti a disciplina speciale con le normative previste dai PUA approvati ed in corso di approvazione e dalle relative convenzioni (**intervento B.1**).

AZIONE 2.1.2 (Tavola S3.1) *(CSP_9, CSP_39, CSP_62.2, CSP_70, IMO_134.37)*

Completamento dei PUA e dei PDC convenzionati derivanti da pianificazione previgente

Gli ambiti oggetto di PUA o PDC convenzionati in corso di attuazione con convenzione vigente si confermano come ambiti a disciplina speciale, con possibilità di ridefinizione strategica ~~mediante Accordo operativo.~~
Per i Piani particolareggiati derivanti dalla pianificazione previgente e non completati si conferma quanto già contenuto nelle convenzioni e normative di piano **(interventi B.2-B.3-B.4-B.5-B.6-B.7-B.13)**
Per le aree a disciplina speciale derivanti dalla pianificazione previgente e di cui di intende confermare le funzioni già pianificate e caratterizzanti le peculiarità del tessuto urbano si confermano le capacità edificatorie previgenti **(interventi B.8-B.9-B.11-B.14)**
Si identificano infine ambiti a disciplina speciale provenienti dalla pianificazione previgente ma per i quali le scelte strategiche hanno previsto di modificare usi e/o capacità edificatorie in considerazione delle caratteristiche del contesto edilizio circostante **(interventi B.10-B.12-B.15- B.16)**
~~Gli accordi operativi~~ Le trasformazioni complesse come definite nella Disciplina D1 devono concorrere alle azioni locali degli Orientamenti strategici 7, 8, 9 riportati a seguire.
Vi concorre l'azione *5.3.5*

AZIONE 2.2.1 (Tavola S3.1) *(IMO_134.37)*

Qualificazione dei tessuti consolidati

Nel capoluogo si individuano numerose porzioni di tessuto urbano prevalentemente residenziale che presentano un elevato rapporto di copertura e/o densità edilizia, da disciplinare in via ordinaria come tessuti consolidati (TU1) da qualificare**.**
Tramite Accordo operativo sono ammissibili altezze superiori a quelle della disciplina ordinaria al fine di incrementare ulteriormente la permeabilità del lotto.
~~Gli accordi operativi~~ Le trasformazioni complesse come definite nella Disciplina D1 devono concorrere alle azioni locali degli Orientamenti strategici 7, 8, 9 riportati a seguire.

AZIONE 2.2.2 (Tavola S3.1) *(IMO_134.37)*

Tessuti con possibilità di densificazione

Lungo la via Gramsci e lungo la via Tanari al margine con il parco Bertella si individuano alcune porzioni di tessuto urbano prevalentemente residenziale da disciplinare in via ordinaria come tessuti con possibilità di densificazione (TU2).
Tramite Accordo operativo sono ammissibili altezze superiori a quelle della disciplina ordinaria al fine di incrementare ulteriormente la permeabilità del lotto. È ammessa ~~e~~ densificazione ulteriore nei limiti stabiliti dalla Disciplina derivante da:
a) demolizione di edifici residenziali in ambiti produttivi
b) demolizione di edifici agricoli o produttivi dismessi in territorio rurale in quota parte
c) trasferimento di Su da tessuti urbani TU1 o da ambiti a disciplina speciale.

~~Gli accordi operativi~~ Le trasformazioni complesse come definite nella Disciplina D1 devono concorrere alle azioni locali degli Orientamenti strategici 7, 8, 9 riportati a seguire.

AZIONE 2.2.3 (Tavola S3.1)

Tessuto urbano pianificato da mantenere

Nel capoluogo si individuano porzioni di tessuto urbano prevalentemente residenziale da disciplinare in via ordinaria come tessuto urbano pianificato da mantenere (TU3) in quanto presenta condizioni di equilibrio tra spazi aperti pubblici e privati, spazi di pertinenza e aree permeabili.

AZIONE 2.2.5 (Tavola S3.1) *(CSP_76.20, IMO_134.38)*

Tessuti misti con possibilità di conversione a residenza

Nella zona artigianale posta tra la via Emilia e la via Scania e nella zona artigianale di via Viara prospiciente l'area del golf club comunale, caratterizzate da un tessuto misto produttivo/residenziale (TP3), la strategia individua ambiti ~~un ambito da rigenerare all'uso residenziale in cui gli incrementi delle superfici verso tale uso, purché' in misura non prevalente, sono assoggettati a intervento diretto convenzionato (Disciplina). In tale ambito, tramite accordo operativo, è inoltre~~ in cui è ammessa ~~la ristrutturazione urbanistica con~~ l'integrale trasformazione degli usi produttivi in usi residenziali, attraverso l'inserimento dei necessari elementi di sostenibilità ambientale e di fasce di mitigazione a confine con le zone produttive, al fine di ridurre la conflittualità tra usi. ~~Nella scelta strategica viene escluso il fronte sulla via Emilia a cui viene riconosciuto un carattere più commerciale/artigianale e meno idoneo ad accogliere funzioni residenziali anche in relazione al tema dell'impatto acustico.~~

~~Gli accordi operativi~~ Le trasformazioni complesse come definite nella Disciplina D1 devono concorrere alle azioni locali degli Orientamenti strategici 7, 8, 9 riportati a seguire.

AZIONE 5.3.5 *(CSP_70)*

Valorizzazione delle Terme, servizio di eccellenza del territorio

La strategia identifica l'area termale di Castel San Pietro Terme come un polo di servizi di eccellenza di livello sovracomunale che comprende sistemi specializzati per il benessere e la salute da valorizzare e potenziare.
L'azione si pone l'obiettivo della promozione delle potenzialità di attrazione turistico/ricreativa, sanitaria e ricettiva dell'intera area termale ed alberghiera per l'insediamento di servizi qualificati per il welfare, la cultura, lo sport, l'innovazione, la ricerca, che possano attingere anche a innovativi concetti di manifattura urbana (insediamenti di attività e produzioni digitali o sistemi di co-working), intermodalità e aggregazione urbana (co-housing, senior housing…). Il campo da golf comunale, il parco fluviale del Sillaro e le dotazioni sportive integrano e connotano l'area al contorno creando un sistema di città pubblica da valorizzare e potenziare.
Residuali quantità di residenza possono essere previste solo come completamento ed in continuità con il tessuto consolidato a medesima destinazione e solo con tipologie a basso impatto paesaggistico.
L'azione persegue quindi tra gli obiettivi prioritari:
- la riqualificazione ed efficientamento dei servizi termali ed ambulatoriali presenti e dei servizi di accoglienza della struttura termale **(intervento E.1)**
- il rafforzamento e la riqualificazione del Parco delle Terme **(intervento E.2)**
- potenziamento di ulteriori funzioni di servizio all'attività termale comprese quelle sanitarie e di attrazione turistica sportiva e ricreativa del capoluogo

L'azione concorre all'azione *2.1.2*

AZIONE 5.4.1 (Tavola S3.2)

Realizzazione di centri di mobilità

L'azione si pone l'obiettivo della promozione della rigenerazione urbana in ambiti prioritari con funzione di fulcro del centro urbano attuandosi all'interno dell'ambito prioritario di rigenerazione del capoluogo ferrovia-via Gramsci.

AZIONE 5.4.3 (Tavola S3.2)

Miglioramento dei collegamenti del TPL

Il capoluogo di Castel San Pietro gode di un'elevata accessibilità territoriale ma risulta scoperta dal servizio delle autolinee verso nord (Hub San Carlo).
L'Accordo di Programma per recepire le indicazioni del PUMS e del PTM sulla grande logistica specializzata nell'HUB metropolitano di San Carlo, in attuazione dell'Accordo Territoriale per gli ambiti produttivi del Nuovo Circondario Imolese sottoscritto il 27/10/2014 come integrato con la modifica dell'Art. 4 in riferimento alla grande logistica nel territorio del Circondario Imolese prevede, tra gli obiettivi da percorrere, il potenziamento del trasporto pubblico locale realizzato e finanziato da parte dei soggetti attuatori delle nuove aree di espansione del PSC.
L'azione si pone l'obiettivo del miglioramento del trasporto pubblico da e per Castel San Pietro Terme coinvolgendo anche le aziende già insediate e prevedendo la figura di un mobility manager di area che ponga in atto misure legate al trasporto integrato ed alle connessioni tra servizio pubblico, privato e soluzioni di trasporto sostenibile.

AZIONE 5.4.4 (Tavola S3.2)

Rafforzamento dell'accessibilità territoriale

L'azione persegue il rafforzamento e completamento degli elementi strutturali della rete di mobilità di rango territoriale e locale attraverso la realizzazione delle opere infrastrutturali:

- realizzazione di un by pass del capoluogo per connettere la via Emilia alla Strada Provinciale San Carlo appoggiandosi al percorso previsto nei piani particolareggiati di iniziativa pubblica Borgo e Valle di Malta che ne realizzeranno un tratto parallelo alla via Emilia e la rotatoria di intersezione con la via San Carlo **(intervento A.1)**
- realizzazione di rotatoria tra la via Emilia e la via San Carlo **(intervento A.2)**
- riqualificazione e implementazione della via Braglia **(intervento F.1 e A.3)**
- riqualificazione della via Madonnina **(intervento F.2)**
- realizzazione del tratto di raccordo tra via Riniera e via Corlo con rotatoria di attraversamento della via Emilia **(intervento A.4)**

~~L'azione si pone in relazione per l'ambito con~~ Vi concorre l'azione *8.3.1*

AZIONE 7.1.1 (Tavola S3.3)

Adeguamento sismico ed energetico e qualificazione funzionale delle dotazioni che presentano elementi di criticità

L'azione persegue l'obiettivo della riqualificazione delle dotazioni esistenti intervenendo prioritariamente su alcune strutture che presentano già criticità da un punto di vista sismico, energetico e funzionale:

- scuola elementare e media "Albertazzi Pizzigotti" e palestra di pertinenza del complesso scolastico **(intervento E.3)**
- piscina comunale coperta per la quale è prevista ipotesi di delocalizzazione in altro ambito **(interventi E.4)**

Nel capoluogo sono presenti numerosi edifici destinati a dotazione che necessito di interventi di riqualificazione **(interventi E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10)**

AZIONE 7.2.1(Tavola S3.3) *(CSP_4.2, CSP_4.4, CSP_13.2, CSP_14.2)*

Incremento della disponibilità di alloggi in locazione

Nel capoluogo, al fine di favorire l'accesso alla casa per lavoratori fuori sede e giovani, negli interventi di NC che prevedono la realizzazione di più di 1800 mq di nuova SU residenziale, è fatto obbligo di riservare tramite convenzione una quota di alloggi da riservare a varie forme di locazione a prezzo convenzionato permanente, temporanea per almeno 12 anni o con riscatto come definito nella Disciplina D1.

AZIONE 8.1.2 (Tavola S3.3)

Protezione delle zone scolastiche

Nel Capoluogo si rendono necessari interventi di messa in sicurezza dell'accessibilità alle scuole attraverso progetti di riorganizzazione che diano priorità alla creazione di percorsi ciclopedonali sicuri e confortevoli e di una zona "calma" di rispetto da cui siano escluse o limitate le auto private, almeno nei momenti più sensibili della giornata.
In particolare, è necessario intervenire nelle aree scolastiche di:

- scuola dell'infanzia "Ercolani" **(intervento F.3)**
- scuola ~~elementare~~ primaria e media "Albertazzi Pizzigotti" **(intervento F.4)**
- scuola dell'infanzia e primaria via Palestro **(intervento F.5)**

AZIONE 8.2.1 (Tavola S3.3)

Completamento della rete ciclopedonale urbana nelle strade residenziali

L'azione si pone l'obiettivo di implementare i percorsi ciclabili in modo più capillare a partire dalla rete esistente, dando priorità ai collegamenti con le ciclovie metropolitane e i quartieri più marginali.
In via prioritaria occorre promuovere l'implementazione dei seguenti tracciati:

- Collegamento fra Castel San Pietro Terme ed Osteria Grande **(intervento I.1)**
- Collegamento fra Castel San Pietro Terme e Toscanella di Dozza **(intervento I.2)**
- Collegamento fra il centro abitato e l'hub San Carlo implementando la porzione di tracciato non oggetto dell'Accordo di Programma **(intervento I.3)**
- Implementazione della rete ciclabile di connessione con le dorsali principali esistenti **(intervento F6)**
- Realizzazione di percorso ciclopedonale lungo il Sillaro in connessione con la ciclovia del Sillaro **(intervento I.4)**

~~L'azione concorre per l'ambito all'~~Vi concorre l'azione *9.3.1*

AZIONE 8.3.1 (Tavola S3.3) *(CSP_76.19)*

Messa in sicurezza dei tratti urbani della viabilità principale di attraversamento (Via Emilia)

Al fine di limitare il rischio di incidenti dovuti alle immissioni dalle viabilità secondarie sulla Via Emilia si prevede di riorganizzare l'incrocio di Via Madonnina **(intervento F.7)** e di viale Oriani **(intervento F.8)** nonché l'intersezione con via Scania **(intervento F.9).** L'azione si pone anche l'obiettivo di mettere in sicurezza le immissioni sulle viabilità principali dai nuovi comparti nel quadrante ricompreso tra la via Emilia e la ferrovia in attuazione attraverso un sistema di rotatorie **(intervento F.10)** nonché l'incrocio urbano tra via Roma e via Marconi **(F.11)**
L'azione concorre ~~per l'ambito~~ all'azione *5.4.4*

AZIONE 9.1.1 (Tavola S3.4)

Potenziamento dei parchi pubblici a confine con il territorio urbanizzato

In continuità con quanto previsto dal PSC rispetto al disegno del margine urbano del capoluogo contestualmente all'attuazione degli ambiti avviati nel periodo transitorio sono state attuate anche porzioni di dotazioni che contribuiscono ad implementare i parchi pubblici riqualificando i margini urbani verso il territorio rurale della collina a sud-ovest in connessione con il parco Bertella e a nord est a completamento della cintura verde del territorio in connessione con le dotazioni ecologiche ambientali del parco perifluviale **(intervento G.1)**.

AZIONE 9.1.2 (Tavola S3.4)

Qualificazione dei percorsi strutturanti l'assetto urbano

A nord-est il potenziamento delle dotazioni connesso alla realizzazione degli ambiti attuati nel periodo transitorio prevede la realizzazione di un'ampia fascia verde con funzione di dotazione ecologica e ambientale che consente di creare una rete infrastrutturale verde che funge da connettivo tra il territorio urbanizzato, anche in relazione con la collocazione prevista per il centro di mobilità, e il parco lungo fiume Sillaro **(intervento G.2)**.
L'azione persegue infine l'obiettivo di qualificare spazi pubblici prevedendo la desigillazione e alberatura di alcuni parcheggi pubblici che presentano particolari criticità **(intervento G.3)**.

AZIONE 9.1.4 (Tavola S3.4) *(CSP_13.1)*

Individuazione di aree destinate a dotazioni ecologiche ed ambientali

Tra la via Emilia e la ferrovia in prossimità del torrente Sillaro sono presenti alcune grandi aree verdi perifluviali che rivestono una funzione di dotazione ecologica e ambientale e devono pertanto essere preservate nel loro corredo arboreo e permeabilità del suolo, preservando in via prioritaria la conservazione del contesto naturale esistente, tramite le disposizioni della disciplina. L'azione prevede altresì l'implementazione della copertura arborea delle fasce latistanti l'asse stradale di via della Madonnina e dell'adiacente canale di Medicina, dotazioni ecologhe ed ambientali che rivestono funzione di mitigazione di tale asse rispetto ai nuovi ambiti residenziali.
~~Il territorio rurale posto tra gli ambiti residenziali e la via Braglia, in continuità con la dotazione di verde pubblico a ridosso della ferrovia, è destinata in via prioritaria alla conservazione del contesto naturale esistente. Possono essere insediate tramite Accordo operativo o PDC convenzionato attività sportive/didattiche all'aria aperta che non comportino impermeabilizzazione del suolo né nuove costruzioni.~~

AZIONE 9.2.4 (Tavola S3.4)

Rinaturalizzazione del tracciato e realizzazione di fasce di mitigazione lungo il reticolo idrico naturale

L'azione persegue l'obiettivo della realizzazione di fasce verdi di rinaturalizzazione lungo lo scolo Comenda **(intervento G.4)**.

AZIONE 9.2.5

Potenziamento della funzione ecologica connesso con il recupero della valenza storica del Canale di Medicina

L'azione si pone l'obiettivo di migliorare la qualità ecologica ed ambientale del Canale di Medicina intervenendo sugli scarichi fognari esistenti che sversano nel canale, in particolare nel tratto urbano tombato che attraversa il capoluogo al margine del centro storico. In tal senso sarà indispensabile costituire un gruppo

di lavoro multidisciplinare con i soggetti competenti (Hera per la parte fognaria e il Consorzio della Bonifica Renana in quanto ente gestore del corso d'acqua).

AZIONE 9.3.1

Integrazione della rete ciclabile del PUMS con percorsi di interesse circondariale

L'azione intende creare una serie di percorsi di interesse circondariale ad integrazione della rete ciclabile del PUMS in particolare:

- percorso ciclopedonale che consenta la fruizione del territorio della pianura e della collina con particolare attenzione alla caratterizzazione paesaggistica del corredo arboreo - CICLOVIA DEL SILLARO
- in coerenza con il progetto della bicipolitana, percorso di collegamento con Toscanella di Dozza ed Osteria Grande e collegamento tra il capoluogo e l'hub San Carlo

~~Questa azione si pone in relazione~~ L'azione concorre ~~per l'ambito con~~ all'azione *8.2.1*

Interventi locali *(IMO_154.29)*

Gli interventi locali descritti nelle azioni sopracitate vengono di seguito riepilogati in base al tipo di intervento:

A. Nuovi tratti di viabilità

A.1 – nuova rotatoria via San carlo di immissione PPP Valle di Malta e Borgo
A.2 – nuova rotatoria via Emilia/San Carlo
A.3 – riqualificazione e implementazione via Braglia – nuovo tratto
A.4 – nuova viabilità di raccordo tra via Riniera e via Corlo con rotatoria di attraversamento della via Emilia

B. Riqualificazione/completamento dei tessuti urbani

B.1 – Completamento ambiti avviati nel periodo transitorio
B.2 – Completamento del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica Vallicella – lotti residenziali residui e ambito a destinazione Terziaria (N15 e N23)
B.3 – Completamento del Piano Particolareggiato di iniziativa privata ex Gaddoni – lotti residenziali (N16)
B.4 – Completamento del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica residenziale Borgo (N17)
B.5 – Completamento del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica residenziale Pellizzara (N18)
B.6 – Completamento del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica produttivo/artigianale Valle di Malta (N24)
B.7 – Completamento del lotto inserito nel Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica produttivo/artigianale Fontanelle (N25)
B.8 – Realizzazione di intervento di riqualificazione dell'area attualmente destinata ad ERP in Via Tanari (N1)
B.9 – Attuazione intervento di riqualificazione diffusa in via Torricelli (N2)
B.10 – Realizzazione intervento di riqualificazione dell'area posta in Via dei Mille (N3)
B.11 – Completamento intervento diretto convenzionato lungo la Via Emilia (commerciale - residenziale) (N4)
B.12 – Realizzazione di intervento di riqualificazione dell'area posta lungo la via Cova (N5)
B.13 – Completamento del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica residenziale Borghetto (N38)
B.14 – Realizzazione di intervento di riqualificazione dell'area posta lungo la via Colombarina (N39)
B.15 – Realizzazione di intervento di riqualificazione dell'area termale (N40)
B.16 – Realizzazione di intervento di riqualificazione dell'area hotel Parigi (N43)

C. Riqualificazione / potenziamento di assi e spazi identitari

D. Messa in sicurezza del territorio

E. Riqualificazione / potenziamento dei servizi

E.1 – Riqualificazione ed efficientamento dei servizi termali
E.2 – Riqualificazione parco delle Terme
E.3 – Intervento di riqualificazione scuole elementari e medie "Albertazzi Pizzigotti"
E.4 – Intervento di riqualificazione con possibile delocalizzazione piscina comunale
E.5 – Intervento di riqualificazione casa protetta
E.6 – Intervento di riqualificazione palazzina annessa alla casa della salute di Castel San Pietro Terme
E.7 – Intervento di riqualificazione cucina centralizzata
E.8 – Intervento di riqualificazione Bocciofila comunale
E.9 – Intervento di riqualificazione edificio di servizio agli impianti sportivi
E.10 Intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli edifici e dell'area di pertinenza – Area ex scuole Alberghetti via Remo Tosi

F. Adeguamento dei percorsi stradali e ciclopedonali

F.1 – riqualificazione e implementazione via Braglia – tratto esistente
F.2 – riqualificazione e implementazione via Madonnina
F.3 – Riorganizzazione dell'accessibilità alla scuola dell'infanzia "Ercolani"
F.4 – Riorganizzazione della zona di accesso alla scuola ~~di elementare~~ primaria e media "Albertazzi Pizzigotti"
F.5 – Riorganizzazione della zona di accesso ~~dell'area scolastica~~ alla scuola dell'infanzia e primaria di via Palestro
F.6 – Implementazione della rete ciclabile di connessione con le dorsali principali esistenti
F.7 – Intervento di miglioramento e messa in sicurezza dell'incrocio fra via Madonnina, Via Emilia, Via Mazzini
F.8 – Intervento di miglioramento e messa in sicurezza dell'incrocio fra Via Emilia e Viale Oriani
F.9 – Intervento di miglioramento e messa in sicurezza dell'innesto tra via Emilia e Via Scania
F.10 – messa in sicurezza delle immissioni sulle viabilità principali dai nuovi comparti
F.11 – Intervento di miglioramento e messa in sicurezza dell'incrocio fra Via Roma e Via Marconi

G. Riqualificazione / potenziamento dell'infrastruttura urbana verde e blu

G.1 – Completamento della cintura verde del territorio attraverso realizzazione di connessioni tra il verde pubblico esistente e le dotazioni attuate nel periodo transitorio
G.2 – Realizzazione di opere dotazione ecologico ambientale lungo il Torrente Sillaro finalizzate al rafforzamento del verde urbano diffuso lungo fiume
G.3 – desigillazione e alberatura parcheggi~~o~~ Oberdan - ~~e parcheggio~~ ospedale – scuole Pizzigotti - cimitero
G.4 – rinaturalizzazione scolo Comenda

H. Riqualificazione / potenziamento della rete ecologica metropolitana

I. Nuovi tratti della rete ciclabile metropolitana /di integrazione

I.1 – Realizzazione di percorso ciclopedonale tra capoluogo/Osteria Grande
I.2 – Realizzazione di percorso ciclopedonale capoluogo/Toscanella di Dozza
I.3 – Realizzazione di percorso ciclopedonale capoluogo/Hub San Carlo (tratto non previsto dall'Accordo di Programma)
I.4 – Realizzazione di percorso ciclopedonale lungo il Torrente Sillaro

Capoluogo
Centro Storico

CASTEL SAN PIETRO TERME

CAPOLUOGO
CENTRO STORICO

Le azioni locali per il centro storico di Castel San Pietro discendono dall'indicazione strategica 4.1 *Tutela e valorizzazione dei centri e nuclei storici come luoghi attrattivi e vivibili*.
Tali azioni specifiche concorrono all'attuazione di altre azioni comuni ad altri luoghi come riportato in calce a ciascuna.

AZIONE 4.1.1 (Tavola S3.2)
Conservazione dell'impianto urbanistico e dei caratteri storici degli edifici e degli spazi aperti
L'azione si attua tramite la disciplina ordinaria e le disposizioni del Regolamento Edilizio all'interno del perimetro del centro storico.

AZIONE 4.1.2 (Tavola S3.2)
Salvaguardia della presenza di funzioni complesse e identitarie
Il centro storico di Castel San Pietro Terme è caratterizzato dalla presenza di numerosi contenitori di funzioni complesse che costituiscono anche luoghi di aggregazione.
L'azione si pone l'obiettivo non solo del loro recupero edilizio ma anche di garantirne la vivibilità e l'attrattività in relazione al loro valore sociale e aggregativo. In tal senso contribuiscono a tale azione anche alcuni contenitori complessi posti al *bordo* del centro storico ma che per loro natura uniscono alla funzione di servizio pubblico anche quella di luoghi di aggregazione:

- municipio
- teatro cassero
- cinema jolly
- scuole
- chiese
- ex fienile ed ex asilo – attualmente contenitore vuoto
- sale mostre cassero ed ex pretura
- ex autostazione delle corriere
- biblioteca (esterno cs)
- arena – cinema/teatro estivo (esterno cs)
- carico dell'acqua (esterno cs)

Per gli immobili pubblici di pregio storico che ospitano dotazioni di interesse generale l'azione assicura che in caso di dismissione delle funzioni pubbliche esistenti (scuole, uffici pubblici, sanità), il riuso dei relativi immobili, sia subordinato ad Accordo operativo, qualora non di proprietà comunale, o Accordo di programma con gli enti interessati, prevedendo l'inserimento di ~~nuove~~ funzioni di interesse generale o servizi a supporto di dotazioni esistenti. *(CSP_76.15)*

Per l'edificio *ex fienile ed ex asilo*, che necessita di un intervento complessivo di recupero e riuso, si considera prioritaria la caratterizzazione dell'intero complesso con rifunzionalizzazione ad uso servizi per la collettività (**intervento E.1)**

Anche l'edificio del *palazzo municipale* necessita di interventi di adeguamento sismico ed energetico e di qualificazione funzionale **(intervento E.2)**

Per l'edificio della *ex autostazione delle corriere*, attualmente in disuso, si dovrà prevedere un intervento di rifunzionalizzazione e recupero dell'immagine architettonica **(intervento E.3)** nel contesto della riqualificazione dell'areale ricompreso tra le mura e il borgo storico.

~~Questa azione concorre per l'Ambito~~ L'azione concorre all'azione *7.1.1*

AZIONE 4.1.4 (Tavola S3.2)
Mantenimento dei percorsi commerciali
Nel centro storico di Castel San Pietro Terme si individuano alcuni percorsi che storicamente ospitano con sostanziale continuità attività commerciali, terziarie e di ristorazione al piano terra per i quali si favorisce attraverso le disposizioni della disciplina il permanere di tali caratteristiche al fine di mantenere l'attrattività del centro storico inteso come centro commerciale naturale.

AZIONE 4.1.5 (Tavola S3.2) *(CSP_76.15)*
Miglioramento della qualità degli spazi pubblici scoperti
L'azione persegue il miglioramento della qualità degli spazi pubblici scoperti come luoghi privilegiati per l'incontro e l'identità collettiva nonché la fruizione turistica del centro storico, anche attraverso interventi di sostituzione delle pavimentazioni incongrue con materiali tradizionali e di implementazione dell'arredo urbano in forma diffusa, l'inserimento di aree verdi, alberature e vasche d'acqua, al fine di ricreare una situazione di benessere urbano che migliori la fruibilità e il senso di aggregazione degli spazi pubblici.
In particolare si assumono come interventi prioritari:

- la riqualificazione del sistema delle piazze (**intervento C.1**)
- riqualificazione del sistema dei portici (**intervento C.2**)
- completamento della riqualificazione delle pavimentazioni stradali incongrue all'immagine del centro storico **(intervento C.3)**
- riqualificazione dell'areale ricompreso tra le mura e il borgo storico **(intervento C.4)**

Al fine di perseguire l'obiettivo del miglioramento dell'immagine del centro storico la disciplina individua alcune strade di maggior pregio storico e architettonico, principalmente connesso alla valorizzazione del sistema dei portici, in cui la disciplina preclude la trasformazione in autorimesse dei locali siti al piano terra.

Gli spazi antistanti le aree scolastiche costituiscono inoltre aree in cui limitare il traffico veicolare, ricavando spazi sicuri e piacevoli per la sosta di bambini e ragazzi.

~~Questa azione concorre per l'Ambito~~ L'azione concorre alle azioni *8.1.1, 8.1.2 e 9.1.2*

AZIONE 4.1.6 (Tavola S3.2)
Miglioramento della qualità percettiva e attrattività dei punti di accesso
L'azione si sostanzia in interventi di riqualificazione lungo il perimetro del centro storico, includendone anche le aree di *bordo* ed i punti di accesso.
In particolare dovrà essere riqualificato, ove possibile, il sistema delle alberature di circonvallazione (filari di pini marittimi) che, ancorché fortemente caratterizzante, presenta problematiche di interferenza tra l'apparato radicale e la fruizione delle sedi stradali (marciapiedi e strade disconnesse) (**intervento F.1**).
Dovrà inoltre essere facilitato l'accesso al centro storico dal parcheggio dell'ospedale attraverso la razionalizzazione del collegamento verticale **(intervento F.2).**

Si individuano inoltre come prioritari i seguenti interventi di carattere generale:

- riqualificazione e valorizzazione della cinta muraria ~~di via Castelfidardo~~
- fruibilità ciclopedonale delle aree di accesso al centro storico
- leggibilità della fossa muraria e riqualificazione delle aree che presentano elementi incongrui o che ne riducano la fruizione visiva
- miglioramento della sicurezza e riconoscibilità degli attraversamenti e percorsi ciclopedonali nella viabilità di accesso al centro storico
- rafforzamento della zona a traffico limitato e pedonalizzazione degli spazi aggregativi

~~Questa azione concorre per l'Ambito alle~~ L'azione concorre alle azioni *8.2.1 e 8.3.1*

AZIONE 7.1.1 (Tavola S3.3)
Adeguamento sismico ed energetico e qualificazione funzionale delle dotazioni che presentano elementi di criticità

~~Questa azione si pone in relazione per l'ambito con~~ Vi concorre l'azione *4.1.2*

AZIONE 8.1.1 (Tavola S3.3)
Riqualificazione delle piazze urbane

~~Questa azione si pone in relazione per l'ambito con~~ Vi concorre l'azione *4.1.5*

AZIONE 8.1.2 (Tavola S3.3)
Protezione delle zone scolastiche

~~Questa azione si pone in relazione per l'ambito con~~ Vi concorre l'azione *4.1.5*

AZIONE 8.2.1 (Tavola S3.3)
Completamento della rete ciclabile urbana

~~Questa azione si pone in relazione per l'ambito con~~ Vi concorre l'azione *4.1.6*

AZIONE 8.3.1 (Tavola S3.3)
Messa in sicurezza dei tratti urbani della viabilità principale di attraversamento

~~Questa azione si pone in relazione per l'ambito con~~ Vi concorre l'azione *4.1.6*

AZIONE 9.1.2 (Tavola S3.4)
Qualificazione dei percorsi strutturanti l'assetto urbano

~~Questa azione si pone in relazione per l'ambito con~~ Vi concorre l'azione *4.1.5*

Interventi locali *(IMO_154.29)*

Gli interventi locali descritti nelle azioni sopracitate vengono di seguito riepilogati in base al tipo di intervento:

A. Nuovi tratti di viabilità

B. Riqualificazione/completamento dei tessuti urbani

C. **Riqualificazione / potenziamento di assi e spazi identitari**
   - C.1 – Riqualificazione sistema delle piazze
   - C.2 – Riqualificazione sistema dei portici
   - C.3 – Riqualificazione pavimentazioni
   - C.4 – Riqualificazione areale tra le mura ed il borgo storico

D. Messa in sicurezza del territorio

E. **Riqualificazione / potenziamento dei servizi**
   - E.1 – Intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'edificio ex fienile ed ex asilo
   - E.2 – Intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'edificio municipale
   - E.3 – Intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'edificio ex autostazione corriere

F. **Adeguamento dei percorsi stradali e ciclopedonali**
   - F.1 – Tutela e integrazione delle alberature
   - F.2 –Razionalizzazione del collegamento verticale tra il parcheggio dell'ospedale ed il centro storico

G. Riqualificazione / potenziamento dell'infrastruttura urbana verde e blu

H. Riqualificazione / potenziamento della rete ecologica metropolitana

I. Nuovi tratti della rete ciclabile metropolitana /di integrazione

Capoluogo
Ambito prioritario di rigenerazione
Ferrovia/centro di mobilità
via Gramsci

CASTEL SAN PIETRO TERME

CAPOLUOGO: AMBITO PRIORITARIO DI RIGENERAZIONE FERROVIA/CENTRO DI MOBILITÀ - VIA GRAMSCI

Con riferimento agli orientamenti strategici e indicazioni strategiche dell'Elaborato S1 – Strategie territoriali e locali il PUG individua le seguenti azioni locali, da attuarsi attraverso le trasformazioni di iniziativa pubblica e/o di iniziativa privata (Accordo operativo o permesso di costruire convenzionato).
L'ambito prioritario individuato costituisce strategia prioritaria del capoluogo in quanto interessa una vasta area gravitante intorno alla stazione ferroviaria che si pone come elemento focale in diretta connessione con il centro storico, con l'Hub metropolitano e, attraverso la realizzazione del nuovo parco urbano, al parco fluviale lungo Sillaro.

AZIONE 2.1.1 (Tavola S3.1)
Completamento della previsione di espansione avviata durante il periodo transitorio di cui all'art. 4 L.R. 24/2017

~~Questa azione si pone in relazione per l'ambito con~~ Vi concorre l'azione *5.1.2*

AZIONE 2.2.1 (Tavola S3.1)
Qualificazione dei tessuti consolidati

~~Questa azione si pone in relazione per l'ambito con~~ Vi concorre l'azione *5.1.4*

AZIONE 2.2.2 (Tavola S3.1)
Qualificazione dei tessuti con possibilità di densificazione

~~Questa azione si pone in relazione per l'ambito con~~ Vi concorre l'azione *5.1.4*

AZIONE 5.1.1 (Tavola S3.2)
Promozione dell'accessibilità sostenibile

Il Centro di Mobilità di Castel San Pietro Terme si confronta con la previsione di una forte evoluzione, determinata dalla concentrazione, tra la via Emilia e la ferrovia, di tutti i principali ambiti di espansione residenziale previsti dalla pianificazione urbanistica vigente e previgente. Lo spazio pubblico assume quindi il ruolo determinante di conferire un'identità alla nuova area urbana, attraverso la valorizzazione del rapporto con il paesaggio, la ricerca di qualità urbana e architettonica e di innovative relazioni tra il presente e il futuro.
L'azione prevede di facilitare l'accesso ciclopedonale all'ambito dalla stazione attraverso il centro storico fino al Lungofiume e attraverso la creazione di un nuovo parco urbano e di un percorso naturalistico ciclopedonale lungo il Sillaro.
~~oltre~~ L'azione promuove altresì ~~al~~la creazione di un percorso ciclopedonale sicuro e potenziato finalizzato alla connessione confortevole e sicura tra la stazione e l'~~area~~ Hub San Carlo.
In particolare risultano prioritari:

- Realizzazione di connessione con il centro storico **(intervento F.1)**
- Realizzazione di opere per l'attraversamento della linea ferroviaria nord-sud **(intervento F.2)**
- Realizzazione della connessione ciclabile sicura tra la stazione ferroviaria e la via San Carlo **(intervento F.3)**
- Completamento del percorso ciclabile naturalistico dalla stazione fino all'area del Parco lungo Sillaro (terme e golf club comunale) in connessione con la ciclovia del Sillaro **(intervento F.4)**
- Riqualificazione della viabilità di via Braglia come nuovo principale itinerario per i mezzi pubblici e metrobus **(intervento F.5)**
- Messa in sicurezza e razionalizzazione degli attraversamenti pedonale e ciclabile della via Gramsci verso il centro storico **(intervento F.6)**
- Riqualificazione della viabilità di via Madonnina come nuovo principale itinerario per i mezzi pubblici e metrobus **(intervento F.7)**
- Realizzazione della connessione ciclabile tra la stazione ferroviaria e l'Hub San Carlo **(intervento F.8)** *(CSP_76.15)*

~~Questa azione concorre per l'Ambito~~ L'azione concorre alle azioni *5.4.1, 5.4.3, 5.4.4,~~e~~ 8.2.1, 9.1.2 e 9.3.1*

AZIONE 5.1.2 (Tavola S3.2) *(CSP_76.15)*
Promozione dell'insediamento di funzioni di rango metropolitano

L'azione persegue il completamento delle previsioni del PUA attuato nel periodo transitorio denominato "Borgo nord" con usi che prevedono l'insediamento di attività di rango metropolitano connesse alla ricerca, all'innovazione tecnologica, al turismo e alla cultura nonché la possibilità di realizzare residenze collettive tra cui studentati, spazi per laboratori, ricerca e co-working **(intervento B.1).**
Costituiscono interventi prioritari il recupero degli edifici ferroviari in disuso attraverso interventi di ~~la~~ riqualificazione per la creazione di strutture da destinarsi a servizi pubblici e per i viaggiatori compresa la realizzazione di una velostazione e di luoghi per l'aggregazione.
~~dell'ex magazzino ferroviario~~ **(intervento E.1)** ~~e la creazione di una velostazione ricavata dalla demolizione e ricostruzione di un fabbricato ferroviario dismesso (ex servizi igienici) da destinarsi a servizi per i ciclisti (intervento E.2).~~
L'azione promuove inoltre l'implementazione e la riqualificazione dei parcheggi pubblici con funzione di scambio tra mezzi privati e pubblici e la realizzazione di postazioni per le fermate del servizio TPL con funzione di interscambio anche attraverso soluzioni progettuali che attingano ai principi del *green building* **(intervento E.2~~3~~)**

~~Questa azione concorre per l'Ambito~~ L'azione concorre alle azioni *2.1.1 e 5.4.3*

AZIONE 5.1.3 (Tavola S3.2)
Miglioramento del benessere ambientale e della vivibilità dei luoghi

Al fine di migliorare la qualità ambientale dell'area, l'azione prevede di conferire all'ambito una nuova identità di area urbana attraverso la valorizzazione del rapporto con il paesaggio e la previsione di interventi di riqualificazione dello spazio pubblico e l'utilizzo collettivo dei luoghi.

In particolare si assumono come interventi prioritari:

- riqualificazione di tutta l'area antistante la stazione anche attraverso la creazione di percorsi pedonali resi confortevoli dalla presenza di verde e vasche d'acqua di richiamo anche al riferimento della città termale **(intervento G.1)**
- creazione di un nuovo parco urbano in adiacenza alla stazione ferroviaria nell'ambito a dotazione attuato durante il periodo transitorio **(intervento G.2)**
- realizzazione di un intervento di riqualificazione della di via Gramsci attraverso la realizzazione di una piattaforma ciclopedonalizzata con inserimento di arredo urbano con funzione di moderazione del traffico (accesso carrabile riservato ai residenti) e di creazione di spazi urbani fruibili **(intervento G.3)**
- riqualificazione del parcheggio a nord della linea ferroviaria con desigillazione ed implementazione delle alberature **(intervento G.4)**

AZIONE 5.1.4 (Tavola S3.2)

Ricucitura e sostituzione del tessuto urbano
L'azione si pone l'obiettivo di riqualificare il tessuto urbano anche attraverso interventi di sostituzione al fine della promozione e sviluppo di funzioni di rango metropolitano ricettive, collettive e legate alla ricerca e innovazione.
~~Questa azione concorre per l'Ambito~~ L'azione concorre alle azioni *2.2.1* e *2.2.2*

AZIONE 5.4.1 (Tavola S3.2) *(CSP_76.15)*
Realizzazione del centro di mobilità
Vi concorre l'azione *5.1.1*

AZIONE 5.4.3 (Tavola S3.2)
Miglioramento dei collegamenti del TPL
L'azione si pone l'obiettivo del miglioramento del trasporto pubblico da e verso la stazione ferroviaria, mettendo in atto misure legate al trasporto integrato ed alle connessioni tra servizio pubblico, privato e soluzioni di trasporto sostenibile.
~~Questa azione si pone in relazione per l'ambito con~~ Vi concorrono le azioni *5.1.1 e 5.1.2*

AZIONE 5.4.4 (Tavola S3.2)
Completamento e potenziamento della rete di mobilità
~~Questa azione si pone in relazione per l'ambito con~~ Vi concorre l'azione *5.1.1*

AZIONE 8.2.1 (Tavola S3.3)
Completamento della rete ciclabile urbana
~~Questa azione si pone in relazione per l'ambito con~~ Vi concorre l'azione *5.1.1*

AZIONE 9.1.2 (Tavola S3.4) *(CSP_76.15)*
Qualificazione dei percorsi strutturanti l'assetto urbano
Vi concorre l'azione *5.1.1*

AZIONE 9.3.1 (Tavola S3.4) *(CSP_76.15)*
Integrazione della rete ciclabile del PUMS con percorsi di interesse circondariale
Vi concorre l'azione *5.1.1.*

Interventi locali *(IMO_154.29)*

Gli interventi locali descritti nelle azioni sopracitate vengono di seguito riepilogati in base al tipo di intervento:

A. **Nuovi tratti di viabilità**

B. **Riqualificazione/completamento dei tessuti urbani**
   B.1 – Completamento ambiti avviati nel periodo transitorio per l'insediamento di attività di rango metropolitano

C. **Riqualificazione / potenziamento di assi e spazi identitari**

D. **Messa in sicurezza del territorio**

E. **Riqualificazione / potenziamento dei servizi**
   E.1 – Interventi di ~~riqualificazione dell'ex magazzino ferroviario~~ recupero degli edifici ferroviari in disuso
   ~~E.2 – Intervento di riqualificazione del fabbricato ferroviario dismesso per la creazione di una velostazione~~
   E.2~~3~~ – Implementazione e la riqualificazione dei parcheggi pubblici con funzione di scambio tra mezzi privati e pubblici e la realizzazione di postazioni per le fermate del servizio TPL

F. **Adeguamento dei percorsi stradali e ciclopedonali**
   F.1 – Realizzazione di connessione con il centro storico
   F.2 – Realizzazione di opere per il superamento della linea ferroviaria nord-sud
   F.3 – Realizzazione della connessione ciclabile sicura tra la stazione ferroviaria e la via San Carlo
   F.4 – Completamento del percorso ciclabile naturalistico dalla stazione fino all'area del Parco lungo Sillaro (Terme e golf club comunale) in connessione con la ciclovia del Sillaro
   F.5 – Adeguamento viabilità esistente – via Braglia
   F.6– Messa in sicurezza e razionalizzazione degli attraversamenti pedonali e ciclabili della via Gramsci verso il centro storico
   F.7 – Adeguamento viabilità esistente – via Madonnina
   F.8 – Realizzazione della connessione ciclabile sicura tra la stazione ferroviaria e l'Hub San Carlo

G. **Riqualificazione / potenziamento dell'infrastruttura urbana verde e blu**
   G.1 – riqualificazione dell'area antistante la stazione
   G.2 – Creazione di un nuovo parco urbano
   G.3 – intervento di riqualificazione della di via Gramsci attraverso la realizzazione di una piattaforma ciclopedonalizzata
   G.4 – riqualificazione del parcheggio a nord della linea ferroviaria

H. **Riqualificazione / potenziamento della rete ecologica metropolitana**

I. **Nuovi tratti della rete ciclabile metropolitana /di integrazione**

Osteria Grande

OSTERIA GRANDE

AZIONE 1.1.2 (Tavola S3.1) *(IMO_154.120)*

Consolidamento ambito produttivo sovracomunale

Il PTM riconosce l'ambito produttivo di Osteria Grande come ambito produttivo sovracomunale di pianura pertanto suscettibile di ulteriori sviluppi in quanto caratterizzato da scarsa interferenza con gli ecosistemi naturali e da una adeguata collocazione rispetto alle reti infrastrutturali.

La nuova legge urbanistica L.R.24/2017 attribuisce esigue potenzialità di consumo di suolo ai soli ambiti produttivi di rilievo metropolitano. La scelta strategica comunale ha valutato pertanto per Castel San Pietro, al fine di evitarne un'eccessiva frammentazione, di concentrare tutte le possibilità di sviluppo produttivo nell'Hub San Carlo prevedendo per l'ambito produttivo/artigianale di Osteria Grande solo il consolidamento delle attività già insediate ed il loro eventuale ampliamento.

Qualora non siano reperibili adeguati spazi nel piano attuativo vigente posto all'interno del territorio urbanizzato, è ammessa la localizzazione di ampliamenti delle attività produttive esistenti nelle aree ad esso immediatamente contigue, fino al limite massimo della ferrovia.

Nel caso permangano ulteriori esigenze di ampliamento delle attività economiche esistenti e in caso di saturazione dell'area suddetta, è ammessa la possibilità di ampliamenti e trasferimenti di attività produttive lungo il margine est dell'ambito produttivo. Quest'ultima possibilità può essere attivata a seguito di un monitoraggio del comune che accerti la presenza di una domanda di sviluppo insoddisfatta e l'assenza di alternative localizzative nelle aree libere del piano attuativo vigente, nelle aree libere ad esso immediatamente contigue e negli insediamenti dismessi dell'ambito.

Gli interventi di ampliamento sono subordinati:

- all'adeguatezza delle connessioni con la viabilità interna all'ambito
- alla riqualificazione del disegno dei margini urbani (art. 5, c.4 della l.r 24/2017), escludendo la formazione di frange urbane e aree libere intercluse;
- alla realizzazione delle opportune opere di mitigazione e compensazione ambientale di cui all'art. 20 della LR 24/20217 da prevedersi in relazione ai nuovi insediamenti produttivi e alla rigenerazione dell'ambito esistente.

~~senza possibilità di ulteriori nuove espansioni.~~ ~~Sono ammesse quote di nuova residenza esclusivamente per la realizzazione dell'abitazione del titolare dell'azienda.~~

Sono comunque esclusi ampliamenti in direzione ovest rispetto al perimetro del TU.

AZIONE 1.3.1 (Tavola S3.1) *(IMO_134.36)*

Individuazione delle direttrici di possibile sviluppo in adiacenza al TU

Per la frazione di Osteria Grande in attuazione dell'azione 1.1.2 non sono previste direttrici di sviluppo per usi non residenziali.

È previsto un marginale sviluppo per gli usi residenziali di completamento del tessuto urbano ad est della frazione verso l'edificato di San Nicolò e di ricucitura fra il tessuto urbano edificato sul fronte via Emilia ed il retrostante ambito attuato nel periodo transitorio.

L'eventuale sviluppo deve essere limitato a funzioni residenziali eventualmente integrate da funzioni terziarie di servizio e commercio di vicinato, per rendere sostenibili gli interventi di rigenerazione urbana.

Le direttrici costituiscono altresì riferimento per i ~~L'eventuale sviluppo deve essere limitato a funzioni residenziali per soli~~ trasferimenti derivanti da interventi di desigillazione e da aree classificate Edificato Sparso e Discontinuo di tipo ES2 o per rendere possibile il trasferimento di edifici situati in zone ad alta probabilità di inondazione.

AZIONE 1.3.2 (Tavola S3.1) *(IMO_154.120)*

Individuazione degli elementi strutturali di limite

Gli elementi strutturali di limite che costituiscono invarianti strutturali del PUG per la frazione di Osteria Grande sono costituiti ~~da~~:

- A ovest ~~dalla via Pilastrino che delimita un'~~dall'area agricola intatta e con elementi di pregio archeologico da preservare integralmente; tale elemento trova continuità anche a sud della Via Emilia lungo il perimetro della frazione a tutela della fascia perifluviale del torrente Quaderna.
- A nord dalla Ferrovia, in quanto delimita ~~a sud~~ una zona di territorio agricolo non interessato da insediamenti urbani e costituisce una fonte di rumore
- A est tra la via Emilia e la ferrovia ~~e ovest, per la porzione di frazione a nord della via Emilia caratterizzata da un tessuto prevalentemente produttivo, i limiti strutturali si collocano a ridosso del territorio urbanizzato~~ dal segno di campitura agricola che congiunge il distributore di carburante esistente sula via Emilia alla corte agricola posta a ridosso della ferrovia, perseguendo l'obiettivo della salvaguardia dell'ecosistema agricolo e dei limitrofi nuclei abitati attraverso la realizzazione di fasce di mitigazione poste in relazione con gli eventuali sviluppi delle attività già insediate
- A sud della via Emilia, ~~a ovest~~ dal Torrente Quaderna in quanto costituisce un elemento vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex Legge Galasso), nonché elemento della rete ecologica
- ~~A sud-est il limite è costituito dal perimetro dell'ambito attuato durante il periodo transitorio che prevedono già nella loro pianificazione una fascia verde di mitigazione verso il territorio agricolo intatto e non interessato da insediamenti urbani al fine anche della salvaguardia delle visuali verso la collina~~

Tali elementi non possono essere oltrepassati neppure in caso di ampliamenti di attività esistenti.

AZIONE 2.1.1 (Tavola S3.1)

Completamento della previsione di espansione residenziale avviata durante il periodo transitorio di cui all'art. 4 L.R. 24/2017

Per gli ambiti di espansione residenziali previsti nel PSC/RUE e avviati nel periodo transitorio (ANS_C2.6 – Quaderna nord e ANS_C2.7 – Quaderna sud) si confermano le normative previste dai PUA approvati e dalle relative convenzioni (**intervento B.1**).

AZIONE 2.1.2 (Tavola S3.1) *(IMO_134.37)*

Completamento dei PUA e dei PDC convenzionati derivanti da pianificazione previgente

Gli ambiti oggetto di PUA o PDC convenzionati in corso di attuazione con convenzione vigente si confermano come ambiti a disciplina speciale, con possibilità di ridefinizione strategica. ~~mediante Accordo operativo.~~

Lungo la via Emilia sono presenti aree che necessitano di interventi di riqualificazione e/o rigenerazione per le quali sono individuati ambiti a disciplina speciale da attuarsi con permesso di costruire convenzionato.

L'azione prevede inoltre il completamento del tessuto residenziale esistente sia attraverso l'attuazione ~~il completamento sia~~ di un areale interno al tessuto consolidato sia attraverso la riqualificazione dell'area dell'attuale complesso scolastico da attuarsi in connessione con la sua delocalizzazione in ambito limitrofo nella frazione.

(**intervento B.2**)

~~Gli accordi operativi~~ Le trasformazioni complesse come definite nella Disciplina D1 devono concorrere alle azioni locali degli Orientamenti strategici 7, 8, 9 riportati a seguire.

AZIONE 2.2.1 (Tavola S3.1)

Qualificazione dei tessuti consolidati

Nella frazione di Osteria Grande si individuano porzioni di tessuto urbano prevalentemente residenziale che presenta elevato rapporto di copertura e/o densità edilizia, da disciplinare in via ordinaria come tessuti consolidati (TU1) da qualificare**.**
Tramite Accordo operativo sono ammissibili altezze superiori a quelle della disciplina ordinaria al fine di incrementare ulteriormente la permeabilità del lotto.
~~Gli accordi operativi~~ Le trasformazioni complesse come definite nella Disciplina D1 devono concorrere alle azioni locali degli Orientamenti strategici 7, 8, 9 riportati a seguire.

AZIONE 2.2.2 (Tavola S3.1) *(IMO_134.37)*

Tessuti con possibilità di densificazione

All'ingresso della frazione sul margine est si individuano alcune porzioni di tessuto urbano prevalentemente residenziale da disciplinare in via ordinaria come tessuti con possibilità di densificazione (TU2). Tramite Accordo operativo sono ammissibili altezze superiori a quelle della disciplina ordinaria al fine di incrementare ulteriormente la permeabilità del lotto e densificazione ulteriore derivante da:
a) demolizione di edifici residenziali in ambiti produttivi
b) demolizione di edifici agricoli o produttivi dismessi in territorio rurale in quota parte
c) trasferimento di Su da tessuti urbani TU1 o da ambiti a disciplina speciale.
~~Gli accordi operativi~~ Le trasformazioni complesse come definite nella Disciplina D1 devono concorrere alle azioni locali degli Orientamenti strategici 7, 8, 9 riportati a seguire.

AZIONE 2.2.3 (Tavola S3.1)

Tessuto urbano pianificato da mantenere

~~Ad Osteria Grande~~ Si individuano porzioni di tessuto urbano prevalentemente residenziale da disciplinare in via ordinaria come tessuto urbano pianificato da mantenere (TU3) in quanto presenta condizioni di equilibrio tra spazi aperti pubblici e privati, spazi di pertinenza e aree permeabili.

AZIONE 2.2.5 (Tavola S3.1) *(IMO_134.37, IMO_134.38)*

Tessuti misti con possibilità di conversione a residenza

Nella zona artigianale ~~di Osteria Grande~~ posta tra le vie Abruzzo/Lombardia e la via Emilia, caratterizzata da un tessuto misto produttivo/residenziale (TP3), la strategia riconosce un ambito ~~da rigenerare all'uso residenziale in cui gli incrementi delle superfici verso tale uso, purché in misura non prevalente, sono assoggettati a intervento diretto convenzionato (Disciplina). In tali ambiti, tramite accordo operativo,~~ è ~~inoltre~~ ammessa ~~la ristrutturazione urbanistica con~~ l'integrale trasformazione degli usi produttivi in usi residenziali, attraverso l'inserimento dei necessari elementi di sostenibilità ambientale e di fasce di mitigazione a confine con le zone produttive, al fine di ridurre la conflittualità tra usi.
~~Gli accordi operativi~~ Le trasformazioni complesse come definite nella Disciplina D1 devono concorrere alle azioni locali degli Orientamenti strategici 7, 8, 9 riportati a seguire.

AZIONE 5.4.4 (Tavola S3.2) *(IMO_154.120)*

Rafforzamento dell'accessibilità territoriale

L'azione persegue il rafforzamento e completamento degli elementi strutturali della rete di mobilità di rango territoriale e locale attraverso il rafforzamento e la messa insicurezza della viabilità esistente (via Piemonte - via Umbria - via Campania/Sicilia) e la realizzazione delle opere infrastrutturali finalizzate alla realizzazione di un by pass della frazione per connettere la via Emilia alla Strada Provinciale Colunga (con previsione di nuova rotatoria di innesto tra la via San Giovanni e gli Stradelli Guelfi) appoggiandosi al percorso previsto nei piani particolareggiati di iniziativa privata San Giovanni est ed ovest che ne realizzerà il tratto parallelo alla via Emila tra la via Umbria e la via San Giovanni **(intervento A.1)**

La realizzazione del by pass scaricherebbe di fatto il tratto urbano della via Emilia nella frazione intervenendo alla risoluzione della criticità legata al suo attraversamento concorrendo all'azione *8.3.1*

AZIONE 7.1.1 (Tavola S3.3)

Adeguamento sismico ed energetico e qualificazione funzionale delle dotazioni che presentano elementi di criticità

L'azione persegue l'obiettivo del miglioramento della qualità delle dotazioni presenti nella frazione e si attua prioritariamente con la riqualificazione dell'attuale polo scolastico (scuola elementare ed asilo nido) posto in via Serotti che, viste le criticità strutturali e l'inadeguatezza degli spazi, necessita di essere delocalizzato in altro ambito della frazione stessa **(intervento E.2)**
L'azione è inoltre finalizzata al miglioramento dal punto di vista antisismico e di efficientamento energetico della bocciofila comunale **(intervento E.1~~, E.2~~)**

AZIONE 7.1.2 (Tavola S3.3)

Ampliamento delle dotazioni

L'azione è finalizzata alla realizzazione di un nuovo centro di raccolta a servizio della frazione di Osteria Grande, funzione attualmente svolta in via temporanea su una area destinata a parcheggio pubblico che necessiterà, di conseguenza, di intervento di riorganizzazione **(intervento E.3)**

AZIONE 8.1.2 (Tavola S3.3)

Protezione delle zone scolastiche

Ad Osteria Grande si rendono necessari interventi di messa in sicurezza dell'accessibilità alle scuole attraverso progetti di riorganizzazione che diano priorità alla creazione di percorsi ciclopedonali sicuri e confortevoli e di una zona "calma" di rispetto da cui siano escluse o limitate le auto private, nei momenti più sensibili della giornata, con ridefinizione degli spazi per le auto e disincentivo alla sosta impropria; in particolare sulla via Serotti è prioritario ricavare spazi sicuri ed adeguati per la percorrenza ciclopedonale **(intervento F.5)**

AZIONE 8.2.1 (Tavola S3.3)

Completamento della rete ciclopedonale urbana

L'azione intende creare una rete ciclopedonale che consenta di raggiungere in modo capillare le aziende e i servizi presenti nella zona artigianale a nord della via Emilia, sia dalla stazione ferroviaria che dalla zona prevalentemente residenziale posta a sud della via Emilia, favorendo così gli spostamenti casa-lavoro all'interno della frazione tramite la bicicletta e riconnettendosi su scala territoriale alla linea 1 della bicipolitana che attraversa la frazione di Osteria Grande.
Di prioritaria importanza il completamento della distribuzione ciclopedonale che connette tutta la zona artigianale con la stazione ferroviaria **(intervento F.2)** e la realizzazione della pista ciclopedonale lungo la via Broccoli al fine di consentire il collegamento nord-sud della frazione **(intervento F.4)**

AZIONE 8.3.1 (Tavola S3.3) *(IMO_154.120)*

Messa in sicurezza dei tratti urbani della viabilità principale di attraversamento

L'azione promuove la messa in sicurezza degli attraversamenti della Via Emilia all'interno del centro abitato **(intervento F.7).** ~~Questa azione si pone in relazione per l'ambito con~~ Vi concorre l'azione *5.4.4*
In via prioritaria al fine di limitare il rischio di incidenti dovuti alle immissioni dalle viabilità secondarie sulla Via Emilia, con l'obiettivo di perseguire la realizzazione di una viabilità alternativa di connessione alla Strada Provinciale Colunga (stradelli Guelfi), si prevede di riorganizzare l'incrocio di Via Piemonte e di ridurre le altre immissioni esistenti **(intervento F.1).**

Particolare attenzione dovrà essere posta alle condizioni di sicurezza della viabilità della zona artigianale con particolare riferimento agli incroci tra le strade a maggiore percorrenza (via Piemonte, via Lombardia, via Umbria) **(intervento F.6)**
A nord della via Emilia la viabilità necessita di una ridefinizione degli spazi per le auto attraverso la riorganizzazione della sede stradale (marciapiedi, spartitraffico…) e del sistema dei parcheggi lungo le strade **(intervento F.3)**

AZIONE 9.1.1 (Tavola S3.4)
Potenziamento dei parchi pubblici a confine con il territorio urbanizzato
In attuazione delle previsioni di PSC rispetto al disegno del margine urbano del capoluogo contestualmente all'attuazione degli ambiti avviati nel periodo transitorio sono state attuate anche porzioni di dotazione che contribuiscono ad implementare la rete verde dei parchi pubblici mitigando il margine urbani a sud est verso il territorio rurale.
L'azione persegue l'obiettivo di completare la rete verde della frazione e la sua fruibilità potenziando il parco lungo il Torrente Quaderna **(intervento G.4**)

AZIONE 9.1.2 (Tavola S3.4)
Qualificazione dei percorsi strutturanti l'assetto urbano
L'azione persegue la tutela e qualificazione degli spazi verdi diffusi attraverso l'integrazione e sostituzione di arredi e alberature **(intervento G.1)**
Al fine di migliorare l'infrastruttura verde lineare e l'ombreggiamento degli spazi pubblici si prevede, oltre alla tutela e ripristino delle alberature dei viali esistenti, di integrare le alberature delle principali strade interne **(intervento G.2**). L'azione prevede altresì la desigillazione parziale e alberatura dei parcheggi pubblici posti lungo la viabilità **(intervento G.3)**
L'azione concorre all'azione *10.3.1*

AZIONE 9.1.3 (Tavola S3.4)
Adozione di soluzioni basate sulla natura (NBS)
L'azione persegue la riqualificazione e realizzazione di spazi pubblici, infrastrutture di trasporto e reti tecnologiche attraverso l'adozione di soluzioni basate sulla natura e sistemi di drenaggio urbano sostenibile.

AZIONE 9.1.4 (Tavola S3.4) *(IMO_154.120)*
Individuazione di aree destinate a dotazioni ecologiche ed ambientali
L'azione prevede l'inserimento di fasce verdi di mitigazione a coronamento dell'ambito produttivo, lungo il confine est e ovest, al fine di limitare la conflittualità dell'antropizzazione produttiva con il territorio rurale intatto; l'azione persegue l'obiettivo della salvaguardia dell'ecosistema agricolo e dei limitrofi nuclei abitati, ponendosi in relazione con gli eventuali sviluppi delle attività già insediate nell'ambito produttivo stesso.

AZIONE 9.2.4 (Tavola S3.4)
Rinaturalizzazione del tracciato e realizzazione di fasce di mitigazione lungo il reticolo idrico
I corsi d'acqua sono oggetto di specifica strategia per la tutela del tracciato e l'eliminazione dei possibili elementi di riduzione della funzionalità; le zone circostanti devono essere mantenute libere da arredi e manufatti e destinate al rafforzamento del corridoio ecologico riqualificando e potenziando l'infrastruttura verde e blu.

In particolare l'azione prevede la localizzazione lungo lo scolo Fossa Grande di un'area prioritariamente individuata per accumulo di acqua proveniente dalla frazione al fine del contenimento dei picchi di piena e della raccolta di acqua come risorsa idrica **(~~azione~~ intervento G.5)**

AZIONE 10.3.1 *(IMO_134.37)*
Miglioramento delle condizioni di impermeabilizzazione dei suoli
L'azione persegue la desigillazione e alberatura degli spazi pubblici e privati con priorità ai piazzali e parcheggi delle aree produttive e commerciali che presentano ampie superfici impermeabilizzate. Per le aree private tali interventi sono dovuti in tutti i casi di ampliamento, nuova costruzione o ristrutturazione di edifici o piazzali ~~sia tramite intervento diretto che Accordo Operativo.~~
~~Questa azione concorre per l'ambito al~~ Vi concorre l'azione *9.1.2*

AZIONE 10.3.2 (Tavola S3.4)
Interventi di forestazione urbana
L'azione è volta alla realizzazione di nuove aree verdi all'interno della zona produttiva al fine di creare un sistema connesso di aree di ossigenazione e miglioramento del microclima nel tessuto produttivo sia in direzione est-ovest che nord-sud.

Interventi locali *(IMO_154.29)*

Gli interventi locali descritti nelle azioni sopracitate vengono di seguito riepilogati in base al tipo di intervento:

A. Nuovi tratti di viabilità

A.1 – Realizzazione di nuova viabilità di circuitazione della frazione

B. Riqualificazione/completamento dei tessuti urbani

B.1 – Completamento ambiti avviati nel periodo transitorio

B.2 – Completamento dei Piani Particolareggiati di iniziativa privata e/o pubblica a destinazione residenziale e produttiva/direzionale e realizzazione di interventi di riqualificazione e completamento del tessuto residenziale della frazione

C. Riqualificazione / potenziamento di assi e spazi identitari

D. Messa in sicurezza del territorio

E. Riqualificazione / potenziamento dei servizi

E.1 – Intervento di miglioramento antisismico ed efficientamento energetico della Bocciofila di Osteria Grande

E.2 – Intervento di riqualificazione del polo scolastico con delocalizzazione

E.3 – Realizzazione nuovo centro di raccolta (CDR) e riorganizzazione parcheggio lungo via Calabria

F. Adeguamento dei percorsi stradali e ciclopedonali

F.1 – Messa in sicurezza incrocio via Piemonte e riduzione delle immissioni esistenti sulla via Emilia

F.2 – Completamento rete ciclabile a nord della via Emilia

F.3 – Riorganizzazione sistema dei parcheggi pubblici lungo la viabilità

F.4 – Connessione ciclopedonale nord-sud lungo via Broccoli

F.5 – Riorganizzazione della zona di accesso alla scuola di via Serotti

F.6 – Messa in sicurezza incrocio Via Piemonte/Via Lombardia/Via Umbria

F.7 – Messa in sicurezza attraversamenti via Emilia

F.8 – Messa in sicurezza e potenziamento viabilità esistente di circuitazione della frazione

G. Riqualificazione / potenziamento dell'infrastruttura urbana verde e blu

G.1 – Rafforzamento ed implementazione verde e arredi nelle aree a verde pubblico poste a nord della via Emilia

G.2 – Tutela e implementazione del sistema di verde sulla viabilità

G.3 – Desigillazione e alberatura delle aree di parcheggio

G.4 – Potenziamento del parco lungo il Torrente Quaderna

G.5 – Potenziamento infrastruttura verde/blu lungo lo scolo Fossa Grande

G.6 – Rafforzamento ed implementazione attrezzature e servizi collettivi del parco pubblico

H. Riqualificazione / potenziamento della rete ecologica metropolitana

I. Nuovi tratti della rete ciclabile metropolitana /di integrazione

Varignana
Palesio

VARIGNANA - PALESIO

AZIONE 2.1.2 (Tavola S3.1) *(IMO_134.37)*
Completamento dei PUA e dei PDC convenzionati derivanti da pianificazione previgente

In località Palesio, si conferma come ambito a disciplina speciale l'ambito oggetto di PUA in corso di attuazione con convenzione vigente, con possibilità di ridefinizione strategica ~~mediante Accordo operativo~~.

Nella località di Varignana viene identificato un ambito con funzioni terziarie specializzate a cui gli obiettivi delle trasformazioni attribuiscono caratteristiche di sviluppo dell'attività turistico, ricreativa, ricettiva e di promozione delle potenzialità di attrazione del territorio attraverso l'insediamento di servizi qualificati. La scheda N12 individua un ambito a disciplina speciale in cui le funzioni, convegnistiche, seminariali, formative, ricettive, salutistiche e sportive, sono connesse alla valorizzazione del territorio ricomprendendo anche sistemi specializzati per il welfare, la cultura, l'innovazione e la ricerca che possano attingere a innovativi concetti di attività e produzioni digitali, attraverso servizi di eccellenza anche di carattere sovracomunale.

Il centro storico di Varignana individua un areale di riqualificazione e/o rigenerazione per il quale è individuato un ambito a disciplina speciale da attuarsi con permesso di costruire convenzionato finalizzato al miglioramento dei servizi della frazione ed al ripristino della immagine identitaria propria del centro storico. (**interventi B.1**)

~~Gli accordi operativi~~ Le trasformazioni complesse come definite nella Disciplina D1 devono concorrere alle azioni locali degli Orientamenti strategici 7, 8, 9 riportati a seguire.

AZIONE 2.2.1 (Tavola S3.1) *(IMO_134.37)*
Qualificazione dei tessuti consolidati

Nella località di Varignana/Palesio si individuano porzioni di tessuto urbano prevalentemente residenziale che presentano un elevato rapporto di copertura e/o densità edilizia, da disciplinare in via ordinaria come tessuti consolidati (TU1) da qualificare.
Tramite Accordo operativo sono ammissibili altezze superiori a quelle della disciplina ordinaria al fine di incrementare ulteriormente la permeabilità del lotto.

~~Gli accordi operativi~~ Le trasformazioni complesse come definite nella Disciplina D1 devono concorrere alle azioni locali degli Orientamenti strategici 7, 8, 9 riportati a seguire.

AZIONE 2.2.3 (Tavola S3.1)
Mantenimento del tessuto urbano pianificato

Nella località di Palesio si individua una porzione di tessuto urbano residenziale da disciplinare in via ordinaria come tessuto urbano pianificato da mantenere (TU3) in quanto presenta condizioni di equilibrio tra spazi aperti pubblici e privati, spazi di pertinenza e aree permeabili.

AZIONE 4.1.1 (Tavola S3.2)
Conservazione dell'impianto urbanistico e dei caratteri storici degli edifici e degli spazi aperti

All'interno del perimetro del centro storico di Varignana, l'azione intende conservare e/o ripristinare l'impianto urbanistico e i caratteri storici degli edifici e degli spazi aperti che si sono conservati, in tutto o in parte, o che risultano comunque tuttora riconoscibili quale condizione di ogni trasformazione, fisica o funzionale, tramite la disciplina ordinaria e le disposizioni del Regolamento Edilizio.

AZIONE 4.1.2 (Tavola S3.2) *(CSP_76.15)*
Salvaguardia della presenza di funzioni complesse e identitarie

Al fine della salvaguardia della compresenza di residenzialità e servizi pubblici all'interno del perimetro del centro storico, per gli immobili pubblici di pregio storico che ospitano dotazioni di interesse generale l'azione assicura che in caso di dismissione delle funzioni pubbliche esistenti (scuole, uffici pubblici, sanità), il riuso dei relativi immobili sia subordinato ad Accordo operativo, qualora non di proprietà comunale, o Accordo di programma con gli enti interessati, prevedendo l'inserimento di ~~nuove~~ funzioni di interesse generale o servizi a supporto di dotazioni esistenti.

Nel centro storico di Varignana vengono identificati gli edifici della ex canonica e dell'ex cinema, attualmente in stato di degrado e abbandono, quali prioritari ai fini della previsione di interventi complessivi di recupero e riuso, con rifunzionalizzazione degli stessi agli usi per servizi pubblici per la collettività **(intervento E.1)**

~~Questa azione concorre per l'Ambito~~ L'azione concorre all'azione *7.1.1*

AZIONE 4.1.5 (Tavola S3.2)
Miglioramento della qualità degli spazi pubblici scoperti

L'azione persegue il miglioramento della qualità degli spazi pubblici scoperti come luoghi privilegiati per l'incontro e l'identità collettiva nonché la fruizione turistica del centro storico di Varignana, attraverso interventi di sostituzione delle pavimentazioni in asfalto con materiali tradizionali e aree a verde e di implementazione dell'arredo urbano in forma diffusa (~~panchine e fontane~~). In particolare si assume come intervento prioritario la riqualificazione del verde pubblico attraverso la sistemazione ed implementazione delle alberature e degli arredi **(intervento C.1)**
L'azione concorre alle azioni *8.1.1*

AZIONE 4.1.6 (Tavola S3.2)
Miglioramento della qualità percettiva e attrattività dei punti di accesso

L'azione si sostanzia in interventi di riqualificazione lungo il perimetro del centro storico di Varignana, includendo anche le aree adiacenti ed i punti di accesso ~~ad esso ponendosi in relazione con l'azione *7.1.2.*~~ In particolare l'azione prevede la qualificazione della piattaforma stradale della via De Jani e del parcheggio centrale della frazione attraverso la sostituzione delle pavimentazioni in asfalto con materiali che caratterizzino l'identità del centro storico **(intervento C.2)**
L'azione concorre all'azione 7.1.2

AZIONE 7.1.1 (Tavola S3.3)
Adeguamento sismico ed energetico e qualificazione funzionale delle dotazioni

L'azione si pone l'obiettivo di agire sulla qualità delle dotazioni esistenti; nell'abitato di Palesio è presente un edificio destinato a centro sociale (dotazione per la collettività) che necessita di interventi di adeguamento sismico ed energetico **(interventi E2).**
L'azione si pone ~~in relazione per l'ambito con l'azione *4.1.2*~~ relativamente al recupero funzionale degli edifici della ex canonica e ex cinema nel centro storico di Varignana
Vi concorre l'azione *4.1.2*

AZIONE 7.1.2 (Tavola S3.3)
Ampliamento delle dotazioni

L'azione prevede il completamento del parcheggio pubblico posto all'ingresso di nucleo di Varignana, attualmente in stato di abbandono **(intervento F.1)**. Questa azione ~~concorre per l'ambito all'azione *4.1.6* ponendosi~~ si pone l'obiettivo del miglioramento dell'accesso al centro storico di Varignana.

Vi concorre l'azione *4.1.6*

AZIONE 8.1.1 (Tavola S3.3)

Vi concorre l'azione *4.1.5*

AZIONE 8.2.1 (Tavola S3.3)

Completamento della rete ciclopedonale urbana

L'azione, relativamente all'abitato di Palesio, si attua attraverso la realizzazione di una rete ciclopedonale che consenta di raggiungere la frazione di Osteria Grande attraverso una rete ciclo-escursionistica.
~~Questa azione concorre per l'ambito~~ L'azione concorre all'azione *9.3.1*

AZIONE 8.3.1 (Tavola S3.3)

Messa in sicurezza dei tratti urbani di viabilità principale di attraversamento

L'azione persegue l'obiettivo della realizzazione di opere di messa in sicurezza di intersezioni stradali:

- Intersezione fra via Varignana e via Ca' Masino **(intervento F.2)**
- Intersezione fra via Varignana e via Ca' Venturoli **(intervento F.3)**

AZIONE 9.1.4 (Tavola S3.4)

Individuazione di aree destinate a dotazioni ecologiche ambientali

L'azione si pone l'obiettivo del potenziamento e interconnessione delle aree verdi naturali dell'ecosistema forestale e arbustivo attraverso interventi di forestazione dell'areale individuato dall'ambito speciale N12.

AZIONE 9.3.1 (Tavola S3.4)

Integrazione della rete ciclabile del PUMS con percorsi di interesse circondariale

L'azione intende creare un percorso ciclopedonale che consenta la fruizione del territorio della collina con particolare attenzione alla caratterizzazione paesaggistica del corredo arboreo **(intervento I.1)**
~~L'azione si pone in relazione per l'ambito con~~ Vi concorre l'azione *8.2.1*

Interventi locali *(IMO_154.29)*

Gli interventi locali descritti nelle azioni sopracitate vengono di seguito riepilogati in base al tipo di intervento:

A. **Nuovi tratti di viabilità**

B. **Riqualificazione/completamento dei tessuti urbani**
   B.1 - Completamento del Piano Particolareggiato di iniziativa privata e PdC convenzionati

C. **Riqualificazione / potenziamento di assi e spazi identitari**
   C.1 – Sistemazione ed implementazione alberature ed arredi verde pubblico
   C.2 - Intervento di sostituzione pavimentazione nei tratti di ingresso al centro storico di Varignana e del parcheggio centrale

D. **Messa in sicurezza del territorio**

E. **Riqualificazione / potenziamento dei servizi**
   E.1 – Intervento di recupero edificio ex canonica – ex cinema
   E.2 – Riqualificazione centro sociale Palesio

F. **Adeguamento dei percorsi stradali e ciclopedonali**
   F.1 – Completamento parcheggio pubblico di Varignana
   F.2 – Messa in sicurezza incrocio via Varignana/via Ca' Masino
   F.3 – Messa in sicurezza incrocio via Varignana/via Ca' Venturoli

G. **Riqualificazione / potenziamento dell'infrastruttura urbana verde e blu**

H. **Riqualificazione / potenziamento della rete ecologica metropolitana**

I. **Nuovi tratti della rete ciclabile metropolitana /di integrazione**

   I.1 – Realizzazione pista ciclo escursionistica di fruizione della collina collegamento Palesio/Osteria Grande

Poggio Grande
Molino Nuovo
Gallo Bolognese

POGGIO GRANDE - MOLINO NUOVO - GALLO BOLOGNESE

AZIONE 2.1.2 (Tavola S3.1) *(IMO_134.37)*
Completamento dei PUA e dei PDC convenzionati derivanti da pianificazione previgente
Gli ambiti oggetto di PUA o PDC convenzionati in corso di attuazione si confermano come ambiti a disciplina speciale, con possibilità di ridefinizione strategica ~~mediante Accordo Operativo~~ (**intervento B.1**). ~~Gli accordi operativi~~ Le trasformazioni complesse come definite nella Disciplina D1 devono concorrere alle azioni locali degli Orientamenti strategici 7, 8, 9 riportati a seguire.

AZIONE 2.2.1 (Tavola S3.1) *(IMO_134.37)*
Qualificazione dei tessuti consolidati
Nelle località di Poggio Grande, Gallo Bolognese e Molino Nuovo si individuano alcune porzioni di tessuto urbano prevalentemente residenziale che presentano un elevato rapporto di copertura e/o densità edilizia, da disciplinare in via ordinaria come tessuti consolidati (TU1) da qualificare**.**
Tramite Accordo operativo sono ammissibili altezze superiori a quelle della disciplina ordinaria al fine di incrementare ulteriormente la permeabilità del lotto.
~~Gli accordi operativi~~ Le trasformazioni complesse come definite nella Disciplina D1 devono concorrere alle azioni locali degli Orientamenti strategici 7, 8, 9 riportati a seguire

AZIONE 2.2.3 (Tavola S3.1)
Mantenimento del tessuto urbano pianificato
Nelle località di Poggio Grande, Gallo Bolognese e Molino Nuovo si individuano porzioni di tessuto urbano residenziale disciplinate in via ordinaria come tessuto urbano pianificato da mantenere (TU3) che presentano condizioni di equilibrio tra spazi aperti pubblici e privati, spazi di pertinenza e aree permeabili.

AZIONE 2.2.5 (Tavola S3.1) *(IMO_134.38)*
Tessuti misti con possibilità di conversione a residenza
È presente un solo ambito produttivo misto (TP3), posto in continuità con il tessuto residenziale, lungo la via San Biagio al margine del centro abitato di Poggio Grande. Per tale ambito è ~~prevista la possibilità della sostituzione~~ ammessa l' ~~anche~~ integrale trasformazione degli usi produttivi verso usi residenziali ~~tramite accordo operativo~~, al fine di ridurre la conflittualità tra usi. È comunque ammesso l'incremento degli usi residenziali~~, purché in misura non prevalente, con intervento diretto convenzionato e~~ secondo quanto previsto dalla Disciplina.
Le trasformazioni complesse come definite nella Disciplina D1 devono concorrere alle azioni locali degli Orientamenti strategici 7, 8, 9 riportati a seguire.

AZIONE 5.4.4 (Tavola S3.2)
Completamento e potenziamento della rete di mobilità
L'azione persegue il rafforzamento e completamento degli elementi strutturali della rete di mobilità di rango territoriale attraverso la realizzazione di opere infrastrutturali che prevedono la realizzazione, in località Poggio Grande, di nuove rotatorie in corrispondenza delle intersezioni stradali:

- intersezione SP Colunga con la via Poggio (Castel San Pietro Terme)
- intersezione SP Colunga con la via Cartara (Castel San Pietro Terme)

~~L'azione si pone in relazione per l'ambito con~~ L'azione concorre all'azione *8.3.1*

AZIONE 7.1.1 (Tavola S3.3)
Adeguamento sismico ed energetico e qualificazione funzionale delle dotazioni
L'azione persegue il recupero degli immobili destinati a dotazioni pubbliche di servizio per i residenti. L'azione si attua prioritariamente attraverso i seguenti interventi:

- Poggio Grande: adeguamento sismico dell'edificio scolastico e riqualificazione funzionale dell'area della dotazione compreso il campo sportivo di pertinenza **(intervento E.1)**
- Gallo Bolognese: riqualificazione funzionale del campo sportivo **(intervento E.2)**
- Molino Nuovo: ampliamento del centro sociale **(intervento E.3)** e riqualificazione funzionale del campo sportivo **(intervento E.4)**

AZIONE 7.1.2 (Tavola S3.3)
Ampliamento delle dotazioni
L'azione prevede l'ampliamento delle dotazioni a parcheggio e ~~dell~~'adeguamento della viabilità di accesso al campo sportivo di Gallo Bolognese **(intervento F.5)**~~; tale azione risulta connessa ad un intervento diretto convenzionato adiacente.~~

AZIONE 8.1.2 (Tavola S3.3)
Protezione delle zone scolastiche
L'azione si pone l'obiettivo della messa in sicurezza dell'accessibilità alle scuole di Poggio Grande attraverso progetti di riorganizzazione che diano priorità alla creazione di percorsi ciclopedonali sicuri e confortevoli e di una zona "calma" di rispetto da cui siano escluse o limitate le auto private, nei momenti più sensibili della giornata, con ridefinizione degli spazi per le auto e disincentivo alla sosta impropria.
~~L'azione si pone in relazione per l'ambito con l'azione *9.1.2*~~

AZIONE 8.2.1 (Tavola S3.3)
Completamento della rete ciclopedonale urbana
Relativamente all'abitato di Poggio Grande, l'azione persegue l'obiettivo di creare una rete ciclopedonale che consenta di raggiungere in modo capillare le aziende e i servizi presenti nella zona industriale Ca' Bianca e nell'area commerciale di Castel Guelfo, favorendo così sia gli spostamenti casa-lavoro tramite bicicletta che il collegamento ai servizi di supporto più vicini posti nell'Hub San Carlo.
Gli interventi prioritari consistono in:

- collegamento est-ovest dall'abitato di Poggio Grande fino all'Hub **(intervento F.3)**
- realizzazione di una rete ciclabile interna all'abitato di Poggio Grande **(intervento F.4)**

Nell'abitato di Molino Nuovo l'azione persegue inoltre l'obiettivo del completamento del tratto urbano della ciclovia del Sillaro.

~~ponendo l'azione in relazione con~~ L'azione concorre all'azione *9.3.1*

AZIONE 8.3.1 (Tavola S3.3)
Messa in sicurezza dei tratti urbani di viabilità principale di attraversamento
L'azione prevede opere di messa in sicurezza di intersezioni stradali:

- Poggio Grande: realizzazione di nuove rotatorie di innesto tra la località e la strada provinciale Colunga **(interventi F1*- F2).** ~~Questa azione concorre per l'ambito al~~ Vi concorre l'azione *5.4.4*

- Gallo Bolognese: messa in sicurezza dell'attraversamento della via Emilia in prossimità della fermata del servizio di trasporto pubblico **(intervento F.6)**
- messa in sicurezza dell'incrocio lungo la via Emilia fra le vie Mori e Malvezza che presenta un alto grado di incidentalità **(intervento F.7)**
- Molino Nuovo: messa in sicurezza del tratto della viabilità principale di attraversamento

***** L'Accordo di Programma per recepire le indicazioni del PUMS e del PTM sulla grande logistica specializzata nell'HUB metropolitano di San Carlo prevede già in parte interventi di messa in sicurezza della viabilità principale come opere in programmazione a carico dei soggetti attuatori deli ambiti di espansione in attuazione nel periodo transitorio.

AZIONE 9.1.2 (Tavola S3.4)

Qualificazione dei percorsi strutturanti l'assetto urbano

L'azione prevede il rafforzamento del verde a corredo del sistema viario e dei parcheggi, in particolare la desigillazione parziale e alberatura del parcheggio pubblico posto in adiacenza alla scuola di Poggio Grande **(intervento G.1)** ~~Questa azione concorre per l'ambito all'azione *8.1.2*~~

AZIONE 9.3.1 (Tavola S3.4)

Integrazione della rete ciclabile del PUMS con percorsi di interesse circondariale

L'azione intende creare un percorso ciclopedonale che consenta la fruizione del territorio della pianura e della collina con particolare attenzione alla caratterizzazione paesaggistica del corredo arboreo - CICLOVIA DEL SILLARO **(intervento I.1)**

~~Questa azione concorre per l'ambito al~~ Vi concorre l'azione *8.2.1*

AZIONE 10.2.3 (Tavola S3.4)

Riduzione in accordo con l'autorità idraulica competente delle condizioni di pericolosità idraulica connesse al reticolo naturale

Riprendendo l'azione generale si promuove la realizzazione, in accordo con le autorità competenti, di un intervento di rinforzo degli argini lungo il torrente Gaiana in prossimità della via Mori e del centro ippico **(intervento D.1)**

Interventi locali *(IMO_154.29)*

Gli interventi locali descritti nelle azioni sopracitate vengono di seguito riepilogati in base al tipo di intervento:

A. **Nuovi tratti di viabilità**

B. **Riqualificazione/completamento dei tessuti urbani**

B.1 – Completamento dei Piani Particolareggiati di iniziativa privata e/o pubblica a destinazione residenziale e produttiva/direzionale e realizzazione di interventi di riqualificazione e completamento del tessuto residenziale della frazione

C. **Riqualificazione / potenziamento di assi e spazi identitari**

D. **Messa in sicurezza del territorio**

D.1 – Intervento di rinforzo degli argini del torrente Gaiana lungo via Mori

E. **Riqualificazione / potenziamento dei servizi**

E.1 – Adeguamento sismico della scuola di Poggio Grande e riqualificazione del campo sportivo
E.2 – Riqualificazione funzionale campo sportivo di Gallo Bolognese
E.3 – Ampliamento centro sociale di Molino Nuovo
E.4 – Riqualificazione funzionale campo sportivo di Molino Nuovo

F. **Adeguamento dei percorsi stradali e ciclopedonali**

F.1 – Messa in sicurezza incrocio stradale con la SP Colunga a Poggio Grande*
F.2 – Messa in sicurezza incrocio stradale con la SP Colunga a Poggio Grande
F.3 – Realizzazione di pista ciclabile di collegamento tra Poggio Grande e l'Hub metropolitano San Carlo
F.4 – Realizzazione di piste ciclabili interne a Poggio Grande
F.5 – Adeguamento viabilità di accesso al campo sportivo di Gallo Bolognese e implementazione parcheggi pubblici
F.6 – Messa in sicurezza attraversamento Via Emilia a Gallo Bolognese
F.7 – Messa in sicurezza incrocio strada statale Emilia a Gallo Bolognese incrocio via Mori via Malvezza

G. **Riqualificazione / potenziamento dell'infrastruttura urbana verde e blu**

G.1 – Desigillazione e alberatura parcheggio scuola di Poggio Grande

H. **Riqualificazione / potenziamento della rete ecologica metropolitana**

I. **Nuovi tratti della rete ciclabile metropolitana /di integrazione**

I.1 – Realizzazione pista ciclabile lungo Sillaro

*Interventi in programmazione da Accordo di Programma